

Piano Triennale Offerta Formativa

OLIENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OLIENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/01/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3423 del 19/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/01/2021 con delibera n. 5

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



- Istituto Comprensivo Statale -
- Oliena (NU) -



PTOF 2019-22



Scuola dell'infanzia, scuola primaria
e scuola secondaria di primo grado

Viale Italia 31, 08025 Oliena
Tel. 0784/287664 Fax 0784286744
NUIC86800b@istruzione.it



1.1 IL TERRITORIO

Oliena è un grosso centro della Barbagia e si trova ai piedi del Monte Corrasi, nel cuore del Supramonte. E il comune più vicino a Nuoro dal quale lo separano solo 10 Km. Attualmente il paese conta 7145 abitanti e si estende su una superficie di circa 165 Km².

L'origine del paese risale al periodo medioevale anche se nel territorio sono presenti numerose testimonianze di insediamenti abitativi risalenti a epoche precedenti. Nel 1982, la sensazionale scoperta di resti umani nella Grotta Corbeddu, in località Lanaitho, ha retrodatato la presenza dell'uomo in Sardegna al Paleolitico Superiore e ha portato il nome del paese all'attenzione della comunità scientifica internazionale.

Dal punto di vista economico il paese continua ad avere una tradizione agropastorale supportata negli ultimi decenni da una forte vocazione turistica, giustificata dalla presenza nel suo territorio di numerose peculiarità ambientali e culturali e dalla diffusione di buone strutture ricettive. Permane un forte attaccamento al territorio, che si manifesta nella conservazione di riti e festività popolari di antica memoria, ma soprattutto nell'uso quotidiano e ancora molto diffuso della lingua sarda, che rafforza e conferma il senso di appartenenza. E' quasi assente l'analfabetismo e la maggior parte della popolazione ha conseguito la licenza media. Fra i giovani è alta la percentuale di coloro che hanno frequentato le scuole superiori e sempre maggiore è il numero di coloro che si iscrivono all'università, sia pure con una certa dispersione.

A causa dei generali mutamenti sociali, valoriali ed economici, anche a Oliena si assiste alla frequente disgregazione del nucleo familiare classicamente inteso. Le relazioni parentali ed interpersonali hanno subito e subiscono rapidi mutamenti e sono presenti sempre più accentuate differenze sia dal punto di vista socio-economico che culturale. Nel paese in questi ultimi anni si registra una notevole diminuzione della popolazione da imputare sia a un importante calo delle nascite che all'immigrazione. Lo stesso valore scuola, che in passato ha rappresentato un elemento portante delle positive trasformazioni avvenute, appare messo in discussione o visto con minore considerazione. Pertanto, la scuola si candida a svolgere un ruolo di primo piano ponendosi l'obiettivo di promuovere l'integrazione socio-culturale e una piena adesione ai valori tipici della nostra comunità in un'ottica di apertura verso il mondo esterno.

1.2 RISORSE CULTURALI E FORMATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

I NOSTRI STAKEHOLDERS

| | |
|--|--|
| ENTI LOCALI: Amministrazione Comunale di Oliena | □ Dasty: sensibilizzazione alla raccolta |
|--|--|

| | |
|---|---|
| | <p>differenziata</p> <p><input type="checkbox"/> Sportello di ascolto</p> |
| AZIENDA SANITARIA LOCALE n° 3 di NUORO | <p><input type="checkbox"/> Sicurezza degli alimenti di origine animale</p> <p>Sicurezza sanitaria</p> |
| A.S.O | <p><input type="checkbox"/> Tecniche di primo soccorso</p> |
| <p>ASSOCIAZIONI SPORTIVE:</p> <p>Astor Volley</p> <p>Oliena calcio</p> | <p><input type="checkbox"/> Viva il minivolley- una rete che unisce</p> <p><input type="checkbox"/> Avviamento alla pratica sportiva</p> |
| <p>Carabinieri</p> <p>Polizia Postale</p> | <p>Contributo alla formazione della cultura della legalità</p> <p><input type="checkbox"/> Educazione alla legalità e il rispetto delle regole nell'uso di cellulari, internet.....</p> |

1.3 LE RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie a disposizione della nostra scuola sono riconducibili a :

- Finanziamenti ministeriali;
- Fondo dell'istituzione scolastica;
- Finanziamenti regionali (RAS);
- Finanziamenti nazionali (PON);
- Contributi delle Amministrazioni locali;
- Contributi delle famiglie per attività di arricchimento, integrative e parascolastiche;
- Eventuali contributi di privati

1.4 POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi scolastici hanno sede nel Comune di Oliena, distante solo 10 Km da Nuoro sede dell'Ambito Territoriale . L'Istituto deve fare riferimento ad un unico Ente Locale, ciò facilita la comunicazione fra le due Istituzioni e rende piu' snelle le procedure. Tutti gli alunni sono residenti a Oliena, compresi le alunne straniere di origine extraeuropea. La presenza di alunni stranieri ha facilitato un certo scambio culturale tra alunni e alunni e docenti.

VINCOLI

L'Indice' ESCS che misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche indica un livello medio-basso. Lo svantaggio socio-economico condiziona, in parte l'organizzazione del lavoro e i risultati. Sono

inoltre presenti numerosi casi di alunni BES (diversamente abili, Dsa - ADHD -FIL, disagio socio economico, ecc.) circa il 8-9 % che richiedono particolare attenzione e una differenziazione del percorso didattico.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'I. C. di Oliena è composto da 5 plessi:

- Scuola Primaria S.MARIA;
- Scuola Primaria di P.MURTA,
- Scuola dell'Infanzia di Via Sicilia;
- Scuola dell'Infanzia di Via Einaudi;
- Scuola Secondaria di 1^grado Mario Massaiu.

Nello specifico l'edificio della Scuola Primaria di S.Maria, risalente all'epoca mussoliniana, ha una struttura molto solida e rispondente ai criteri architettonici e stilistici dell'epoca che nonostante i continui adeguamenti alle normative sulla sicurezza, continua a mantenere il suo aspetto originario.

Gli altri edifici sono stati costruiti in epoca relativamente recente: 60/70 Scuola primaria di P. Murta e scuola dell'infanzia di Via Sicilia, Scuola secondaria di 1^grado e anni 80 Scuola dell'Infanzia di Via Einaudi. La scuola dell'Infanzia di Via Sicilia, le aule delle 2 Scuole Primarie e le aule della scuola Secondaria sono cablate, la primaria e la secondaria sono dotate di LIM. Nella scuola secondaria è presente un laboratorio di informatica. Per quanto riguarda le risorse economiche le famiglie contribuiscono facendosi interamente carico dei viaggi d'istruzione programmati, di alcuni progetti inseriti nel PTOF, riferiti a tutti gli ordini di scuola. La scuola riceve finanziamenti, oltre che dal Comune, dai progetti POR, PON,

attività produttive olianesi, singoli, 118 .

VINCOLI

Nonostante i recenti interventi quasi tutti gli edifici scolastici necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria soprattutto per quanto riguarda gli infissi, le porte, i bagni e l'intonacatura esterna. Anche gli spazi esterni delle scuole sono poco curati. Laddove sono presenti gli ascensori sono inutilizzabili. Mancano le certificazioni di agibilità per tutti i Plessi, nonché delle palestre. Ogni Plesso di Scuola Primaria è dotato di un'aula informatica e multimediale che non risulta attualmente fruibile a causa dei pc e delle attrezzature obsolete. Le risorse finanziarie a disposizione sono irrisorie in quanto non sufficientemente rispondenti alle esigenze didattiche ed organizzative

.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ OLIENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

NUIC86800B

Indirizzo

VIALE ITALIA, 15 - 08025 OLIENA

| | |
|----------|------------------------------|
| Telefono | 0784287664 |
| Email | NUIC86800B@istruzione.it |
| Pec | nuic86800b@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icoliena.edu.it |

❖ OLIENA - VIA EINAUDI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NUAA868018 |
| Indirizzo | VIA EINAUDI 1 RIONE S. MARIA 08025 OLIENA |

❖ OLIENA - VIA SICILIA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NUAA868029 |
| Indirizzo | VIA SICILIA RIONE PREDU MURTA 08025 OLIENA |

❖ OLIENA - S. MARIA (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NUEE86801D |
| Indirizzo | VIA NUORO, 2 - 08025 OLIENA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 149 |

❖ OLIENA - PREDU MURTA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NUEE86802E |
| Indirizzo | VIA PEPPINO CATTE OLIENA 08025 OLIENA |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 140 |

❖ **OLIENA - "PROF. MARIO MASSAIU" (PLESSO)**

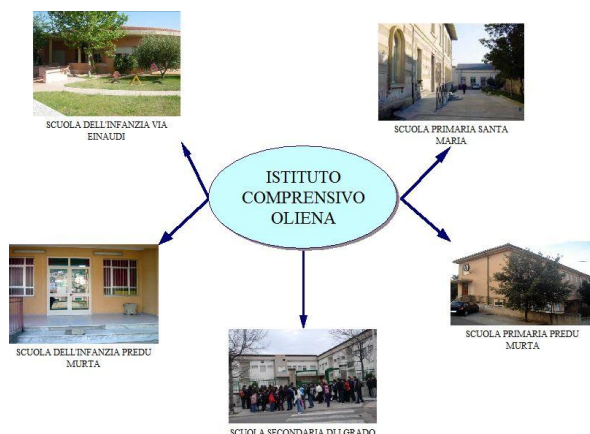
| | |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NUMM86801C |
| Indirizzo | VIALE ITALIA, 15 - 08025 OLIENA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 164 |

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 16 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 26 |

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Oliena è costituito da cinque plessi:



- **La Scuola dell'Infanzia di via Sicilia** è situata nel piano terra del caseggiato della Scuola Primaria, gli spazi risultano adeguati allo svolgimento delle attività previste così come i sussidi.

| Aule | Sala mensa | Cucina | Servizi igienici | Cortile |
|-------------|-------------------|---------------|-------------------------|----------------|
| 5 | Si | si | si | Si |

- **La scuola dell'Infanzia di Via Einaudi** è ubicata nella via omonima. E' un edificio di recente costruzione, è stato progettato e costruito per questa destinazione d'uso ed è circondato da ampio giardino. Al suo

interno lo spazio è ampio e i sussidi didattici risultano funzionali e sufficienti.

| Aule | Sala mensa | Cucina | Servizi igienici | Cortile | Archivio |
|-------------|-------------------|---------------|-------------------------|----------------|-----------------|
| 4 | <i>si</i> | <i>si</i> | <i>si</i> | <i>si</i> | <i>Si (2)</i> |

□ **La Scuola Primaria di “Santa Maria”** è ubicata nei pressi dell’omonima piazza. L’edificio è dotato di aule sufficienti per l’attività didattica, mensa, biblioteca e aula di informatica. All’esterno si trova la palestra. Tutto il caseggiato è circondato da un ampio cortile.

| Aule | Sala mensa | Biblioteca | Laboratori | Aule particolari | Servizi igienici | Archivio | Palestra | Cortile |
|-------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------------------|-------------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| 11 | <i>si</i> | <i>si</i> | <i>Informatica</i> | <i>Alunni H Musica</i> | <i>si</i> | <i>si (2)</i> | <i>si</i> | <i>Si</i> |

□ **La Scuola Primaria di “Predu Murta”** è ubicata in Via Peppino Catte. L’edificio consta di aule sufficienti per l’attività didattica, mensa, biblioteca, un locale per l’attività motoria e un’aula di informatica.

| Aule | Sala mensa | Biblioteca | Laboratori | Aule particolari | Servizi igienici | Bidelleria | Palestra (aula) |
|-------------|-------------------|-------------------|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------|------------------------|
| 9 | <i>si</i> | <i>Si</i> | <i>Informatica</i> | <i>Alunni H</i> | <i>si</i> | <i>si</i> | <i>Si</i> |

- **La Scuola Secondaria di I grado “Mario Massaiu”** è situata in viale Italia. L’edificio è stato costruito alla fine degli anni sessanta ed è circondato da un ampio cortile. All’interno gli spazi risultano sufficienti per lo svolgimento delle varie attività. Adiacente all’edificio sono ubicati la palestra e un Auditorium gestiti dall’Amministrazione Comunale.

| <i>Aule</i> | <i>Sala mensa</i> | <i>Biblioteca</i> | <i>Aula magna</i> | <i>Laboratori</i> | <i>Uffici</i> | <i>Palestra</i> | <i>Aule particolari</i> | <i>Altri locali</i> |
|-------------|-------------------|-------------------|-------------------|---|-------------------------|-----------------|-------------------------|--|
| 13 | si | si | si | Marte Informatica Ceramica Scienze | Dirigenza Segreteria | Si | Alunni H Docenti | Archivio Locale collaboratori scolastici Ripostiglio |

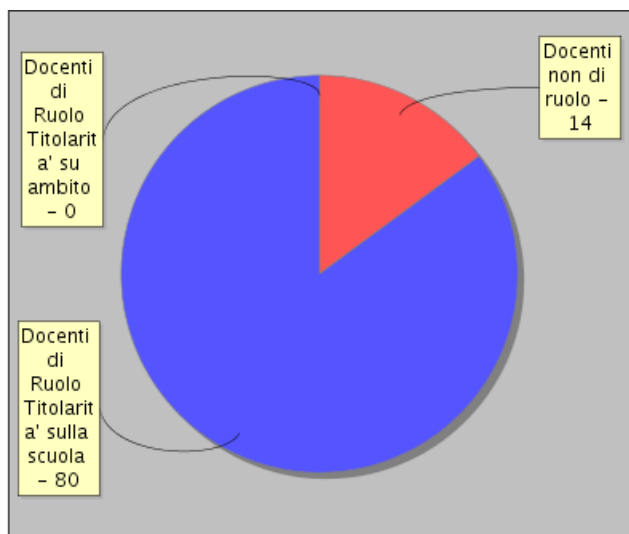
RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 69 |
| Personale ATA | 20 |

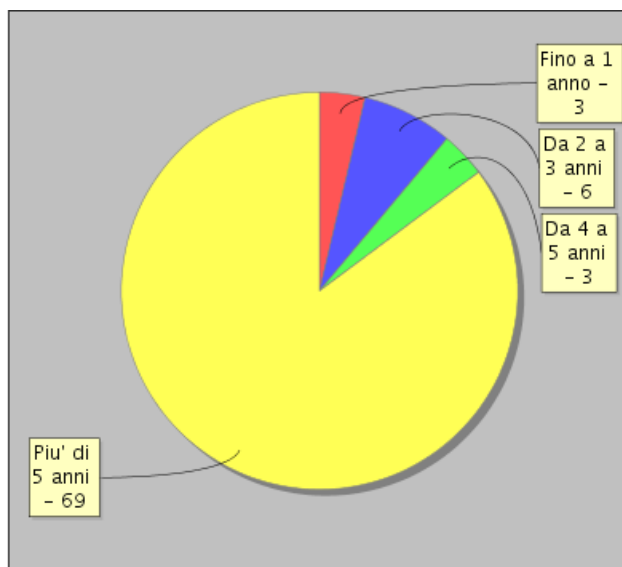
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 69

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*Per presentare la **mission** del nostro Istituto si può ricorrere ad una metafora: famiglia e scuola visti come un ensemble musicale, in cui ogni strumento ha capacità espressive proprie, ma la sonata emerge dall'insieme degli strumenti. Due o più strumenti, per restare alla metafora musicale, come nel contrappunto, entrano in una vera comunicazione e le note si susseguono dando piacevolezza ed armonia. Così famiglia e scuola, devono operare, per contrappunto, in un dialogo continuo, arricchente per tutti e per ciascuno. Mai operare separatamente. Operando ognuno sul proprio spartito educativo, contribuiremo a difendere gli spazi di intelligenza, il fascino della bellezza, la finezza dell'originalità, dei propri figli e dei nostri allievi, senza mai dimenticare la fermezza e la fedeltà a ciò che crediamo.*

Il nostro Istituto si propone al territorio come agenzia educativa intenta a promuovere, in sinergia con la famiglia, il successo formativo di ciascun alunno, valorizzandone le potenzialità e le attitudini, per favorire la sua crescita culturale, sociale ed umana, e sviluppare la sua capacità di operare scelte consapevoli e responsabili.

In particolare, l'Istituto vuole essere:

- ü una scuola formativa, che punta a far acquisire competenze disciplinari e trasversali scaturite dall'integrazione di conoscenze, abilità, capacità metacognitive e metodologiche, capacità personali e sociali;*
- ü una scuola inclusiva, attenta a rispondere alle esigenze di ognuno rispettandone tempi e stili di apprendimento;*
- ü una scuola accogliente che valorizza le differenze e favorisce l'incontro tra*

culture e realtà diverse;

ü una scuola aperta, centro di cultura permanente, che collabora con le realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e che promuove il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica e della più ampia comunità civile, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità;

ü una scuola democratica, fondata sui principi costituzionali, che promuove la cultura della legalità e l'educazione alla pace, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

ü una scuola flessibile, capace di leggere i cambiamenti della società e di progettare un'offerta formativa rispondente alle esigenze della realtà in cui opera, ottimizzando le risorse disponibili;

ü una scuola di qualità, che identifica nell'autovalutazione e nel sistema di valutazione nazionale i mezzi per garantire all'utenza il miglioramento continuo;

ü una scuola innovativa che, attraverso la valorizzazione del merito dei docenti e la formazione in servizio, promuove l'innovazione tecnologica nella didattica e l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7



Traguardi

Ridurre la quota di alunni che si licenziano con la valutazione 6/7 di almeno un paio di punti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

Traguardi

Migliorare i risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado di almeno 5 punti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

La Scuola non utilizza strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze digitali.

Traguardi

Predisporre strumenti condivisi per la programmazione e valutazione delle competenze digitali

Risultati A Distanza

Priorità

Conoscere gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Traguardi

Predisporre strumenti per rilevare gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



La nostra istituzione scolastica, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, ha individuati i seguenti obiettivi formativi:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- d. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- e. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- f. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ AVANTI TUTTI!

Descrizione Percorso

POTENZIAMENTO MATEMATICA, LINGUA ITALIANA E LINGUA INGLESE

L'Istituto intende intraprendere il presente percorso di miglioramento sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dall' autovalutazione ed esplicitati nel R.A.V.

Nello specifico, le scelte strategiche del prossimo triennio saranno dettate dalle tre priorità rilevate, riguardanti i "Risultati scolastici", i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e le "Competenze digitali". In sintesi, saranno finalizzate a migliorare i risultati degli alunni in italiano, matematica e inglese. Per raggiungere i traguardi declinati per ogni priorità, saranno coinvolti i protagonisti principali del processo di insegnamento- apprendimento: i docenti e gli alunni.

Per quanto riguarda i docenti, saranno promosse iniziative di formazione più mirate che garantiscano innovazione didattica e metodologica, al fine di favorire



l'inclusione ed il successo formativo di tutti e di ciascuno. Si punterà ad un curriculum sempre più inclusivo, attraverso un approfondito ripensamento dei tre momenti che costituiscono il percorso di apprendimento: la progettazione, la verifica e la valutazione.

Per quanto riguarda gli alunni, l'Istituto si impegna a pianificare interventi sistematici finalizzati al potenziamento delle competenze di base, attraverso una rivisitazione della progettazione curricolare, ma anche attraverso la realizzazione di progetti portanti (promozione della lettura, matematica, inglese INVALSI, inglese Trinity) retribuiti con il Fondo per l'ampliamento dell'Offerta Formativa e con i finanziamenti PON e POR (Tutti A Iscol@, linee A-B-C). Tutti i progetti, anche quelli relativi alle competenze trasversali (competenza di cittadinanza globale, competenza digitale, imparare ad imparare, ecc.) saranno pensati con l'intento di contribuire al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni ed in particolare dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Per rendere più omogenei i risultati scolastici conseguiti al termine del I ciclo dagli alunni e ridurre nel triennio il numero degli studenti che conseguono all'Esame conclusivo del I ciclo la valutazione 6/7, si incrementeranno i momenti di condivisione tra docenti, rendendo sistematiche le riunioni di interplesso, dipartimenti, commissioni, per allineare maggiormente le progettazioni, perfezionare la procedura delle prove di verifica per classi parallele, garantire la ricaduta dei corsi di formazione, ridurre l'autoreferenzialità e condividere le buone pratiche.

LINEA STRATEGICA DEL PIANO

Il P. d. M. propone una visione più ampia del percorso formativo per orientare l'alunno a sviluppare competenze necessarie per vivere oltre i confini del proprio territorio, per cui si presuppone una didattica che coinvolga alunni, docenti, famiglie, enti locali, altre agenzie educative, associazioni presenti nel territorio.



ALUNNI – sono il fulcro del percorso d' insegnamento-apprendimento che sviluppano e interiorizzano competenze.

DOCENTI – sono i veicoli attraverso i quali passano le competenze: avranno la possibilità di rivedere, ampliare e confrontare la propria personalità attraverso la condivisione di attività e strategie.

GENITORI – sono parte imprescindibile della vita scolastica e si vuole, con loro, stimolare la partecipazione agli organi collegiali e a tutte le attività mirate a consolidare il rapporto scuola-famiglia per una più proficua collaborazione.

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO

Gli obiettivi strategici sono in relazione alle finalità presenti nel PTOF.

- Promuovere il successo formativo sviluppando le potenzialità individuali e recuperando lo svantaggio
- Orientare gli alunni verso scelte responsabili
- Coinvolgere tutto il personale
- Consolidare e diffondere le buone pratiche per migliorare il successo formativo



AZIONI

- Aggiornare il curriculum d'Istituto con la costruzione di un curriculum per competenze chiave di cittadinanza e costituzione
- Migliorare il processo d'insegnamento mediante percorsi formativi, per i docenti, di carattere metodologico, didattico e per la certificazione delle competenze.
- Fornire ulteriori occasioni formative ed educative ad alunni con difficoltà socio-economico-culturale
- Adoperarsi affinché gli alunni acquisiscano abilità e competenze che possano determinare successo scolastico e formativo a lungo termine

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1) Elaborare un curriculum per lo sviluppo delle competenze europee: competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola non utilizza strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze digitali.

"Obiettivo:" 2) Predisporre prove condivise in ingresso, intermedie finali per italiano, matematica ed inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" 1) Organizzazione flessibile del gruppo classe (classi parallele e non); formazione di gruppi omogenei e/o eterogenei.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20 punti

"Obiettivo:" 2) Incentivare il tutoring e il cooperative learning.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" 3) Garantire maggiore flessibilità oraria per il recupero e il potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare con regolarità gli obiettivi dei P.E.I., P.D.P. e di tutti gli alunni in difficoltà.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Differenziare i percorsi in base alle esigenze degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

I risultati di matematica nelle prove standardizzate nazionali della scuola secondaria di primo grado risultano inferiori di circa 20

punti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Organizzare attività educative comuni, tra alunni dell'infanzia e della primaria, e gli alunni della primaria e secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscere gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

"Obiettivo:" Incontri nel mese di settembre e in itinere fra docenti delle classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Conoscere gli esiti degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Monitorare nei consigli di classe/interclasse/intersezione, a cadenza bimestrale, lo stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Nei dipartimenti definire dei criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, in modo particolare per la matematica e la tecnologia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Individuare e condividere metodi di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Aumentare la spesa e le ore di formazione per il personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

"Obiettivo:" Organizzazione di corsi di formazione sulla metodologia/didattica, sulla valutazione e sulle competenze digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

La Scuola non utilizza strumenti condivisi per la programmazione e la valutazione delle competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Gli esiti del primo ciclo di istruzione evidenziano un numero elevato di alunni che si licenziano con il voto 6/7

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIVERSAMENTE MATEMATICA

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/01/2019 | Docenti | Docenti |
| | Studenti | ATA Studenti |
| | | Consulenti esterni |

Responsabile

Animatore digitale.

Risultati Attesi

- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica in particolare nella scuola secondaria
- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche.
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti.
- Potenziare le metodologie laboratoriali.

- Utilizzare nuovi spazi per l'apprendimento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPEAK UP IN ENGLISH

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|---|
| Studenti | Docenti ATA Studenti Consulenti esterni |

Responsabile

Docente di potenziamento di inglese

Risultati Attesi

Per gli alunni delle classi V della scuola primaria e per gli alunni delle classi III della scuola secondaria si attendono i seguenti risultati:

- Sostenere con esito positivo l'esame Trinity;
- Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Lingua Inglese;
- Rafforzare le abilità audio-orali;
- Rafforzare l'uso comunicativo della lingua;
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico;
- Aumentare la motivazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COM-PRENDIAMOCI

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|--|
| Studenti | Docenti ATA Studenti Consulenti esterni |

Responsabile

Docenti di italiano

Risultati Attesi

- Favorire la motivazione allo studio e migliorare il metodo;
- Favorire una maggiore competenza nella disciplina letteraria;
- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento;
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti;
- Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente;
- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE
A SCUOLA DI ROBOTICA

L'idea progetto prevede la creazione di un laboratorio creativo dedicato al coding e alla robotica educativa. Diversi spazi si prestano ad essere attrezzati per la realizzazione del laboratorio. Sarà necessario dotare il



laboratorio di arredi ed adeguare gli impianti affinché possano essere funzionali alla creazione di un ambiente accogliente e versatile che possa essere facilmente adattato e fruito da diverse tipologie di utenti.

Lo spazio sarà attrezzato con un monitor interattivo e diverse isole modulari nelle quali si possa lavorare per gruppi. Si prevede anche l'utilizzo di stampanti inkjet, scanner e stampanti 3d per lo studio e la realizzazione di progetti creativi originali nelle diverse fasce di età. Cuore del laboratorio saranno i kit di Robotica educativa e coding (Cubetto, Blue bot, wedo, Mindstorm, Arduino, drone) per la realizzazione di attività a partire dalla scuola primaria, fino agli ultimi scuola secondaria di primo grado ed anche oltre per creare occasioni di approfondimento e studio aperte al territorio.

I kit saranno studiati e scelti anche tenendo conto del fatto che possano modulari e trasportabili per adattarli facilmente anche a spazi che non siano il laboratorio stesso.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

OLIENA - VIA EINAUDI

NUAA868018

OLIENA - VIA SICILIA

NUAA868029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

OLIENA - S. MARIA

NUEE86801D

OLIENA - PREDU MURTA

NUEE86802E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--------------------------------|---------------|
| OLIENA - "PROF. MARIO MASSAIU" | NUMM86801C |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

LA MISSIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

Finalità dell'Istituto Comprensivo Statale è assicurare il successo formativo di ogni alunno che si realizza promuovendo nella scuola una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, di formazione e di educazione mediante lo studio. Consapevoli che bisogna ripensare il modo di essere della scuola, è opportuno garantire ai nostri ragazzi, in uno scenario globale in continua evoluzione, delle competenze più solide a partire dalla padronanza della lingua italiana, dalle capacità di argomentare e di risolvere problemi, dalla conoscenza del nostro patrimonio storico e ambientale e dalle competenze digitali. Il percorso educativo della scuola, si propone di attivare pratiche educativo-didattiche finalizzate a favorire:

- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

- la realizzazione del diritto allo studio
- il recupero delle situazioni di svantaggio
- l'acquisizione dell'abilità a cooperare e a collaborare con gli altri
- l'acquisizione del senso di responsabilità
- l'acquisizione progressiva dell'abilità di sostenere l'attenzione ed di abituarsi allo sforzo.

Per raggiungere concretamente le finalità l'Istituto si impegna a:

- potenziare il raccordo tra gli ordini di scuola ed i passaggi in continuità, facilitando i processi di ambientamento e di integrazione
- riconoscere e accettare la diversità come opportunità di arricchimento
- sviluppare la motivazione ad apprendere
- realizzare il potenziamento formativo ed informativo
- favorire rapporti e relazioni interpersonali adeguati
- integrare il curricolo con attività di tipo formativo
- programmare momenti per l'attività personalizzata di recupero e/o di potenziamento
- raccogliere e documentare "buone pratiche" educative e didattiche;
- elaborare strumenti di monitoraggio dei piani personalizzati (PDP-PEI...);

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

OLIENA - VIA EINAUDI NUAA868018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

OLIENA - VIA SICILIA NUAA868029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

OLIENA - S. MARIA NUUE86801D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

OLIENA - PREDU MURTA NUUE86802E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

OLIENA - "PROF. MARIO MASSAIU" NUMM86801C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di primo grado

Nella Scuola dell'Infanzia non è stato stabilito un monte ore specifico, le docenti integreranno il progetto di plesso con le attività di educazione civica.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il tempo scuola

Il Collegio dei docenti ha deliberato all'unanimità la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Alla base di tale decisione c'è la considerazione che i tempi più lunghi rispetto al trimestre consentano una più attenta osservazione dell'allievo e una valutazione in maggiore sintonia con il carattere formativo che essa deve avere. Il primo quadrimestre si concluderà il 31 gennaio, il secondo coinciderà con la chiusura dell'anno scolastico.

| | |
|--|--|
| Scuola dell'Infanzia 45 ore settimanali | Dal lunedì al venerdì con servizio mensa ingresso: dalle ore 08.00 alle 09.00 e non oltre uscita dalle 15.30 alle 16.00 Uscita intermedia dalle 13.30 alle 14.00 <u>Sabato*</u> Ingresso dalle ore 08.00 alle ore 09.15 |
|--|--|

| | |
|---|--|
| | <p>Uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.00 e non oltre</p> <p>*il sabato, con ridotta frequenza degli alunni, è dedicato alle attività di intersezione in entrambi i plessi.</p> |
| <p>Scuola Primaria NORMALE</p> <p>27 ore settimanali</p> <p>TEMPO PIENO</p> <p>40 ORE SETTIMANALI</p> | <p><u>TEMPO NORMALE</u></p> <p><u>Dal lunedì al sabato</u></p> <p>ingresso ore 08.25/08.30 e non oltre</p> <p>uscita ore 13.00</p> <p>TEMPO PIENO</p> <p><u>Dal lunedì al venerdì</u> con servizio mensa</p> <p>ingresso ore 08.25/08.30 e non oltre</p> <p>uscita ore 16.30</p> <p><u>Sabato</u> libero</p> |
| <p>Scuola Secondaria di 1° grado</p> <p>Classi T.N. 30 ore</p> <p>Classi T.P. 36 ore</p> | <p>LE CLASSI A TEMPO NORMALE</p> <p><u>dal lunedì al sabato</u></p> <p>ingresso ore 08,25/08.30 e non oltre</p> <p>uscita ore 13.30</p> <p>LE CLASSI A TEMPO PROLUNGATO</p> <p><u>lunedì, mercoledì, giovedì, sabato</u></p> <p>ingresso ore 08.25/08.30 e non oltre</p> <p>uscita ore 13.30</p> |

| | |
|--|--|
| | martedì e venerdì con servizio mensa ingresso ore 08.25/08.30 e non oltre uscita ore 16.30 |
|--|--|

- Utilizzo della contemporaneità dei docenti nella scuola primaria

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'Utilizzo della contemporaneità dei docenti nella scuola primaria prioritariamente per realizzare i progetti di recupero e/o riallineamento delle competenze con gruppi di alunni, nel convincimento che i tempi dedicati al lavoro nei piccoli gruppi consentano una più efficace risposta alle esigenze dei diversi tempi di apprendimento degli allievi e una opportunità irrinunciabile per consentire il successo formativo.

- quota oraria delle discipline per ordine di scuola

| SCUOLA PRIMARIA | TEMPO PIENO | | | TEMPO NORMALE | | |
|-----------------|-------------|----|----------|---------------|----|----------|
| | I | II | III-IV-V | I | II | III-IV-V |
| Italiano | 10 | 9 | 9 | 8 | 7 | 7 |
| Matematica | 9 | 9 | 9 | 7 | 7 | 6 |
| Tecn.Inform | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Storia | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Motoria | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 |
| Religione | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | | |
|------------|----|----|----|----|----|----|
| Arte Immag | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 40 | 40 | 40 | 27 | 27 | 27 |

| SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | CLASSI PRIME | | CLASSI SECONDE | | CLASSI TERZE | |
|--------------------------------------|-----------------|------|-------------------|------|-----------------|------|
| | T.N. | T.P. | T.N. | T.P. | T.N. | T.P. |
| ITALIANO | 6 | 8 | 6 | 8 | 6 | 8 |
| STORIA-GEOGRAFIA | 2+1 | 2+2 | 2+1 | 2+2 | 2+1 | 2+2 |
| APPROFONDIMENTO | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MATEMATICA | 4 | 6 | 4 | 6 | 4 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| 2 ^a LINGUA COMUNITARIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |

| | | | | | | |
|---------------------------------------|------------------|---|------------------|---|------------------|---|
| ARTE E IMMAGINE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| totale*comprensivo delle ore mensa | Tn: 30 Tp:36* | | Tn: 30 Tp:36* | | Tn: 30 Tp:36* | |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

OLIENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del P.T.O.F. ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi

ALLEGATO:

CURRICOLI-VERTICALI-OLIENA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si propone che l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a tutti i docenti. Per ciascuna classe la scuola individua un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento

dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono tre: lo studio della COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE. LA COSTITUZIONE Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. SVILUPPO SOSTENIBILE Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. CITTADINANZA DIGITALE A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

1)Competenze chiave europee: Imparare ad imparare Traguardi per lo sviluppo delle

competenze -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi -
Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e
i punti di forza e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti. Iniziare
ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in
funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio 2) Competenze
chiave: Spirito di iniziativa e imprenditorialità Progettare -Uso delle conoscenze
apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un
prodotto Obiettivi formativi in uscita: Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere
diverso utilizzando le conoscenze apprese 3) Competenze chiave: - Comunicazione
nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza digitale -
Consapevolezza ed espressione culturale Traguardi per lo sviluppo delle competenze:
COMUNICARE Comprendere e rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di
vario genere -Uso dei linguaggi disciplinari Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e
informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni e le
diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e
multimediali). 4) competenze chiave: Competenze sociali e civiche Collaborare e
partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti
altrui Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -
Rispetto delle regole Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare
collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare
collegamenti fra le varie aree disciplinari Acquisire ed interpretare l'informazione -
Capacità di analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità -
Distinzione di fatti e opinioni. Obiettivi in uscita: Confrontarsi e collaborare con gli altri
nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto
dei diritti di tutti. Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole
condivise. Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone
analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo. Ricavare
informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a
ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli
disciplinari e prettamente scolastici.

NOME SCUOLA

OLIENA - VIA EINAUDI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'Infanzia.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento in continuità con gli ordini di scuola successivi. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita per i vari campi di esperienza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività e i progetti inerenti i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia sono tutti trasversali alle otto competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza prende spunto dalle competenze europee del 2006 che sono state declinate per campi di esperienza.

NOME SCUOLA

OLIENA - VIA SICILIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze della scuola dell'Infanzia.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento in continuità con gli ordini di scuola successivi. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita per i vari campi di esperienza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività e i progetti inerenti i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia sono tutti trasversali alle otto competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza prende spunto dalle competenze europee del 2006 che sono state declinate per campi di esperienza.

NOME SCUOLA

OLIENA - S. MARIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze della scuola Primaria

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si propone che l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a tutti i docenti. Per ciascuna classe la scuola individua un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono tre: lo studio

della COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE. LA COSTITUZIONE Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. SVILUPPO SOSTENIBILE Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. CITTADINANZA DIGITALE A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

ALLEGATO:

ED CIVICA PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento in continuità con gli ordini di scuola precedente e successivo. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita e per ogni anno di corso per le varie discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività e i progetti inerenti le discipline della Scuola Primaria sono tutti trasversali alle otto competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza prende spunto dalle competenze europee del 2006 che sono state declinate per le diverse discipline.

NOME SCUOLA

OLIENA - PREDU MURTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze della scuola Primaria

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si propone che l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a tutti i docenti. Per ciascuna classe la scuola individua un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono tre: lo studio della COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE. LA COSTITUZIONE Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. SVILUPPO SOSTENIBILE Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. CITTADINANZA DIGITALE A studentesse e studenti saranno dati gli

strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

ALLEGATO:

ED CIVICA PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento in continuità con gli ordini di scuola precedente e successivo. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita e per ogni anno di corso per le varie discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività e i progetti inerenti le discipline della Scuola Primaria sono tutti trasversali alle otto competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza prende spunto dalle competenze europee del 2006 che sono state declinate per le diverse discipline

NOME SCUOLA

OLIENA - "PROF. MARIO MASSAIU" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze della Scuola Secondaria di Primo grado.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si propone che l'insegnamento sia affidato, in contitolarità, a tutti i docenti. Per ciascuna classe la scuola individua un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono tre: lo studio della COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE. LA COSTITUZIONE Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. SVILUPPO SOSTENIBILE Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute e al benessere, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile. CITTADINANZA DIGITALE A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Le tematiche oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio

ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile; Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

ALLEGATO:

ED CIVICA PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento in continuità con gli ordini di scuola precedenti. Sono stati definiti i profili di competenze in uscita e per ogni anno di corso per tutte le discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le attività e i progetti inerenti le discipline della Scuola Secondaria di Primo grado sono tutti trasversali alle otto competenze chiave europee

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza prende spunto dalle competenze europee del 2006 che sono state declinate per le diverse discipline.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ FESTE: NATALE, CARNEVALE, FINE ANNO. - INFANZIA**

Organizzazione di manifestazioni e incontri con le famiglie e la Scuola : Canti, recite e piccole drammatizzazioni. Responsabili del progetto: Corrias G. e Garippa Marta.

Destinatari: tutti gli alunni dei plessi di via Sicilia e via Einaudi

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: -Ascoltare, comprendere e rielaborare le narrazioni. -Raccontare e dialogare. -Memorizzare versi e canti. -Riconoscere e potenziare i segnali e i ritmi del proprio corpo.. -Collaborare alla riuscita di un lavoro comune. FINALITA': -Consolidare l'identità; -Sviluppare l'autonomia; -Acquisire competenze; -Vivere le prime esperienze di cittadinanza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FRUTTA NELLE SCUOLE

Il programma europeo è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età; -Realizzare un più stretto rapporto tra il “produttore-fornitore” e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra “chi produce” e “chi consuma”; -Offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e “verificare concretamente” prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni “ai bambini” saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

❖ EASY BASKET-PRIMARIA

Il principale obiettivo del progetto, è quello di promuovere un'idea del giocosport che sappia sviluppare le capacità motorie del bambino, stimolare lo spirito di collaborazione, educare al rispetto delle regole, favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SUPPORTO ALLA SCUOLA E AGLI ALUNNI

Attività di recupero e consolidamento per gli alunni in difficoltà e disponibilità a coordinare alcune attività proposte dalla scuola da parte della prof.ssa Floris M., che presterà il suo servizio a titolo gratuito, in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riallineamento delle competenze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ TUTTI A ISCOL@2018-2019- 2 LINEA A1- TRA IL DIRE E IL FARE MI PIACE IMPARARE - IMPARARE A IMPARARE

L'azione è finalizzata al miglioramento delle competenze linguistico-espressive nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali degli studenti per contrastare i fenomeni di abbandono scolastico. Referenti: Pasqua Francesca Congiu, Gianna Bastiana Bassu

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende: - Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; - Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti; - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ TUTTI A ISCOL@2018-2019- 2 LINEA A2 - MATEMATICA AMICA - MATEMATICA SENZA PAURA

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche

nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali degli studenti per contrastare i fenomeni di abbandono scolastico. Referenti: Pietrina Fois, Claudia Casu

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è l'acquisizione di un livello apprezzabile di competenze attraverso la proposta di contenuti stimolanti con tipologie di esercizi diversificati, mirati a sviluppare le capacità logiche: - Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento; - Potenziare le capacità di analisi, comprensione e soluzione dei vari problemi; - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **TUTTI A ISCOL@ 2018-2019 – LINEA C -"A ISCOLA DI BENESSERE**

Interventi di sostegno psicologico agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità: azione di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico, attività integrative , incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza ...

Obiettivi formativi e competenze attese

LA PROPOSTA PROGETTUALE NASCE CON L'INTENTO DI PROMUOVERE IL BENESSERE PSICOFISICO E DI CONTRIBUIRE A MIGLIORARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI RAGAZZI/E E AI BAMBINI/E CHE VIVONO SITUAZIONI DI SVANTAGGIO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **TUTTI A ISCOL@ 2018-2019 – LINEA C - "UNA SCUOLA PER TUTTI"**

Interventi di sostegno pedagogico agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità: azione di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico, attività integrative , incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni

rivolte alle famiglie di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

LA PROPOSTA PROGETTUALE NASCE CON L'INTENTO DI MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI E DI CONTRIBUIRE A MIGLIORARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI RAGAZZI/E E BAMBINI/E CHE VIVONO SITUAZIONI DI SVANTAGGIO.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PON 2014 – 2020 “COMPETENZE DI BASE IN CHIAVE INNOVATIVA”. PRIMARIA E SECONDARIA

Progetto “Hello English Word”, finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity Gese Grade 2-3: • Let’s play ... in English - Primaria • Let’s play ... in English two - da svolgersi nel triennio 2017-2019 nella scuola primaria Progetto “Hello English Word”, finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity Gese Grade 4: • Have fun together • Have fun together two da svolgersi nel triennio 2017-2019 nella scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Primaria: L'obiettivo finale è la certificazione Trinity GESE grades 2 e 3. Secondaria: Obiettivo del Progetto sarà la preparazione degli alunni per il conseguimento della certificazione linguistica Trinity GESE Grade 4

❖ PON CITTADINANZA GLOBALE - "ICHNUSA"- 2 MODULI

Il progetto è suddiviso in 2 moduli : “Terra Navicella Solare” e “Terra Navicella Solare Bis” e si ispira in maniera forte e precisa alla metodologia e ai principi dell’educazione alla terra. Tutte le attività sono state articolate in modo tale che i ragazzi vengano coinvolti direttamente e motivati a svolgere delle attività dove i ruoli di ognuno risultano essere precisi e molto stimolanti. Il programma è completo relativamente ai contenuti ed innovativo in merito alle metodologie. Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i ragazzi a conoscere il proprio territorio attraverso la ricerca, l’indagine e l’esplorazione. Il progetto, privilegiando la dimensione esperienziale, prevede percorsi di conoscenza e valorizzazione delle peculiarità naturali e culturali

del territorio che educino al discernimento della relazione che lega ogni ragazzo al contesto in cui si trova inserito.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI SPECIFICI: - Educare al valore intrinseco dell'ambiente naturale e sociale e coglierne le interconnessioni; -Potenziare il processo di apprendimento attraverso percorsi didattici "outdoor"; -Rafforzare il senso di appartenenza al territorio nella sua dimensione storico-culturale-ambientale e paesaggistica; -Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia e di cittadinanza europea; -Promuovere comportamenti virtuosi tra i ragazzi, con particolare attenzione alla funzione consapevole del territorio e all'impatto ambientale delle proprie azioni quotidiane.

OBIETTIVI TRASVERSALI: -Costruire un sano e dialettico rapporto tra i ragazzi e la scuola, favorendo momenti di trasmissione di valori etici e culturali; -Favorire sinergie tra i vari attori coinvolti nel progetto (ragazzi, docenti, genitori e vari settori del pubblico e del privato) -Fondare i presupposti opportuni affinché il ragazzo viva la scuola come luogo di crescita sociale e culturale.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ PON -COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A causa di mutamenti sociali, valoriali ed economici, a Oliena si assiste alla frequente disgregazione del nucleo familiare classicamente inteso. Lo stesso valore scuola, che in passato ha rappresentato un elemento portante delle positive trasformazioni avvenute, appare messo in discussione o visto con minore considerazione. Nel paese si registra una notevole diminuzione della popolazione, da imputare sia ad un numero minore di nascite che all'immigrazione. Si evidenzia l'aumento del disagio delle famiglie dovuto a fenomeni disgregativi generali, ad abuso di sostanze e ludopatia. Inoltre, insieme al forte aumento del disagio economico di diverse famiglie si registra un costante aumento di minori che manifestano disturbi del comportamento e/o dell'apprendimento. Pertanto, dato tale contesto, la scuola si candida a svolgere un ruolo di primo piano ponendosi l'obiettivo di promuovere l'integrazione socio-culturale e una piena adesione ai valori tipici della nostra comunità in un ottica di apertura verso il mondo esterno. Con la seguente attività si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare

un'idea complessiva di cittadinanza globale. Destinatari: Il progetto prevede il coinvolgimento di n° 50 alunni circa della Scuola Secondaria di primo grado, secondo la seguente ripartizione: 1° modulo 25 alunni; 2° modulo 25 alunni;

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi del progetto sono: 1. Educare al valore intrinseco dell'ambiente naturale e sociale perché sia possibile coglierne le interconnessioni. 2. Potenziare il processo di apprendimento dei ragazzi attraverso percorsi didattici 'outdoor'. 3. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio nella sua dimensione storico-culturale-ambientale e paesaggistica. 4. Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia e di cittadinanza europea. 5. Promuovere comportamenti virtuosi tra i ragazzi, con particolare attenzione alla fruizione consapevole del territorio e all'impatto ambientale delle proprie azioni quotidiane. Obiettivi formativi del progetto sono: 1. Costruire un sano e dialettico rapporto tra i ragazzi e la scuola, favorendo momenti di trasmissione di valori etici e culturali. 2. Favorire sinergie tra i vari attori coinvolti nel progetto (ragazzi, docenti, genitori e vari settore del pubblico e del privato). 3. Fondare i presupposti opportuni affinché il ragazzo viva la scuola come luogo di crescita sociale e culturale.

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE-USCITE DIDATTICHE SECONDARIA DI I GRADO

I viaggi, anche se previsti e approvati in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, verranno realizzati per questa annualità solo se sarà permesso dalle condizioni sanitarie generali del Paese.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE-USCITE DIDATTICHE PRIMARIA DI SANTA MARIA

I viaggi, anche se previsti e approvati in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, verranno realizzati per questa annualità solo se sarà permesso dalle condizioni sanitarie generali del Paese.

DESTINATARI

Gruppi classe



VIAGGI DI ISTRUZIONE-USCITE DIDATTICHE INFANZIA DI VIA SICILIA

I viaggi, anche se previsti e approvati in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, verranno realizzati per questa annualità solo se sarà permesso dalle condizioni sanitarie generali del Paese.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ VIAGGI DI ISTRUZIONE-USCITE DIDATTICHE INFANZIA DI VIA EINAUDI

I viaggi, anche se previsti e approvati in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, verranno realizzati per questa annualità solo se sarà permesso dalle condizioni sanitarie generali del Paese.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ "WE SPEAK ENGLISH

- Sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico ed una cultura diversa dalla propria. - Suscitare curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico in un contesto ludico, creativo e dinamico. Responsabile del progetto: CORRIAS G.
Destinatari: tutti i bambini del plesso di via "Einaudi"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Familiarizzare con suoni diversi dalla nostra lingua . - Identificare numeri, colori e forme. - Sperimentare la capacità di comunicare in lingua inglese pronunciando semplici vocaboli e brevi frasi..

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ " A TUTTO CODING"

Realizzazione di giochi didattici, motori, di orientamento e di storie interattive e non.

Alla scoperta di griglie, reticoli, caselle e tessere. Referenti: tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia di via Sicilia. Destinatari: tutti i bambini del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Programmare per imparare a non essere solo utilizzatori ma anche a diventare creatori competenti e consapevoli di tecnologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE "TRINITY GESE"**

Il conseguimento della certificazione linguistica ha l'obiettivo principale di motivare lo studente consentendogli di comprendere il proprio livello di competenze ed abilità e stimolandolo a raggiungere obiettivi sempre più elevati nella lingua orale, come richiesto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Responsabile del progetto: prof.ssa Gianni C. Destinatari: gli alunni delle classi terze con buone abilità linguistiche che desiderano potenziare la loro "fluency" nella lingua parlata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le abilità di comprensione e interazione orale al fine di sostenere la prova d'esame Trinity GESE 4. - Promuovere l'apprendimento della lingua straniera inglese per una completa formazione culturale dello studente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **"EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE SCUOLE ELEMENTARI "**

Il progetto è articolato in tre parti: 1) lezione frontale 2) esposizione dei vari tipi di frutti, riconoscimento ed identificazione 3) far assaggiare i frutti ed anche alcune preparazioni tradizionali. Destinatari: tutti i bambini dalle classi prime alle quinte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Tutela della salute dei bambini. - incentivare il consumo stagionale della frutta in particolare rivalutare le cultivar "dimenticate". - Educare i bambini al sapore dei cibi

sani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **VIAGGI DI ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE PRIMARIA PREDU MURTA**

I viaggi, anche se previsti e approvati in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, verranno realizzati per questa annualità solo se sarà permesso dalle condizioni sanitarie generali del Paese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **L'UOMO DALLA PREISTORIA ALLA STORIA NEL TERRITORIO DI OLIENA**

Responsabile del progetto GADDARI MARIA SALVATORA. Esperto esterno archeologa Furrù Marianonietta Favorire la conoscenza e la socializzazione tra allievi di classi diverse. Conoscere il proprio territorio dal punto di vista storico-geografico scientifico. cogliere le relazioni tra diverse civiltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire una conoscenza globale dei periodi storici nel contesto territoriale. illustrare tecniche di scavo di archeologia. la preistoria e la protostoria nel territorio di Oliena. Conoscere i processi geologici e storici che hanno determinato la formazione del territorio e dell'attuale comunità. visita guidata nella valle di Lanaito tre incontri in classe di due ore di con l'esperta.

❖ **SCACCHI A SCUOLA**

18 ALUNNI DELLE CLASSI 1[^]-2[^]-3[^]A prenderanno parte a questo progetto di potenziamento matematico al fine di apprendere il gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppare l'attenzione e la concentrazione, la capacità decisionale, l'impegno formativo, la memorizzazione e l'efficienza intellettuale.

❖ **LABORATORIO DI CERAMICA**

Laboratorio di ceramica condotto da esperto esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
- Creazione e implementazione della G Suite di Istituto con la creazione di un account per ogni Docente, Studente e personale Ata e Amministrativo della scuola e formazione all'utilizzo di tutti i software presenti nella suite

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Utilizzo del Registro Elettronico per tutti i docenti e le classi dell'Istituto

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Potenziamento della connettività di rete con la banda larga in tutti i plessi dell'Istituto

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Creazione di un laboratorio per attività di Coding e didattica digitale rivolto a tutti gli alunni e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

docenti dell'istituto per lo sviluppo di attività di formazione e sperimentazione didattica legate alle tecnologie digitali e al Pensiero Computazionale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
Formazione per i docenti per lo sviluppo di attività legate al coding e al Pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'Infanzia per arrivare alle classi Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Potenziare l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica in ogni ordine di scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Formazione dell'Animatore digitale su tutte le tematiche inerenti il PNSD

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

didattica

Formazione del personale docente di ogni ordine di scuola dell'istituto sull'utilizzo degli strumenti digitali per una didattica innovativa

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Costituzione e formazione dei componenti del Team digitale di Istituto come staff di supporto ai docenti per lo sviluppo delle competenze digitali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

OLIENA - VIA EINAUDI - NUAA868018

OLIENA - VIA SICILIA - NUAA868029

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione risponde ad una preminente funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; le insegnanti osservano sistematicamente il bambino, in tutte le sue dimensioni dello sviluppo emotivo, affettivo e relazionale, cognitivo con un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Gli esiti delle osservazioni sistematiche sono documentati e illustrati agli adulti di riferimento, per rendere visibile il percorso educativo e di apprendimento e per condividere azioni congiunte e in continuità. I traguardi di sviluppo vengono osservati con riferimento ai diversi campi di esperienza. In presenza di criticità osservate, in casi specifici, il team docente pianificano incontri (ora di ricevimento individuale) con i genitori dei bambini interessati, nel corso dei quali saranno analizzati i dati e le informazioni

registrate nelle schede di osservazione pedagogica. Nel corso degli incontri sono condivisi gli impegni reciproci e gli interventi mirati

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono integrati nelle griglie di osservazione pedagogica es espressi con indicatori operativi riferiti in modo specifico al campo di esperienza Il sé e l'altro e relativi agli ambiti: identità e socialità e regole.

ALLEGATI: griglia di valutazione infanzia 2019.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

OLIENA - "PROF. MARIO MASSAIU" - NUMM86801C

Criteria di valutazione comuni:

Secondo quanto indicato nel D.L. n. 62 del 13 aprile 2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

ALLEGATI: griglia valutazione_comuni.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017.

ALLEGATI: Rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal

consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della

scuola.

Valutazione alunni con disabilità e d.s.a.:

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto 62/17, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonchè ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle

affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

OLIENA - S. MARIA - NUÉE86801D

OLIENA - PREDU MURTA - NUÉE86802E

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per la valutazione del comportamento fanno riferimento ai seguenti ambiti: cura, collaborazione, rispetto, responsabilità e interazione con il gruppo. Nel corso di ogni quadrimestre i docenti avranno cura di registrare informazioni sul processo di apprendimento di ciascun alunno, ottenute attraverso verifiche, scritte e orali, iniziali, in itinere (formative) e sommative. In presenza di criticità negli apprendimenti disciplinari e nel comportamento l'Istituzione scolastica attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della scuola primaria pianificano incontri sistematici (ora di ricevimento individuale) con i genitori degli alunni che manifestano criticità. Nel corso degli incontri sono condivisi gli impegni reciproci e gli interventi mirati e coerenti e da adottare a scuola e a casa.

A seguito dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n.172/2020 del 4 dicembre 2020, viene introdotto a decorrere dall'a.s.2020-2021, il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della Scuola Primaria. La sostituzione del voto numerico con una descrizione analitica del livello raggiunto dallo studente prenderà avvio dalle pagelle di fine primo quadrimestre.

La normativa delinea, dunque, un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione civica compresa.

I necessari riferimenti normativi di base sono le Indicazioni Nazionali del 2012 per il curricolo del primo ciclo di istruzione e il DLGS 62/2017, oltre che la Certificazione delle Competenze rilasciata al termine della scuola primaria, che introducono il concetto di valutazione formativa, per l'apprendimento, volta a tener conto dei diversi stili cognitivi degli alunni per valorizzare nel modo migliore il potenziale di ciascuno, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento stesso.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere ulteriormente definiti i descrittori dei livelli di competenza, tenendo conto delle seguenti dimensioni:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di

apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano invariati, continueranno ad essere espressi come siamo già abituati a vedere.

ALLEGATI: Istituto Comprensivo Oliena Valutazione (2) (3).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

per la valutazione del comportamento si considerano

1. Rispetto delle regole della scuola
2. Disponibilità alle relazioni sociali
3. Partecipazione alla vita scolastica
4. Responsabilità scolastica

ALLEGATI: valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si riporta il contenuto dell'art.7 del Regolamento per la valutazione adottato dalla scuola. Art. 7 - Ammissione alle classi successive scuola primaria. Gli alunni/e sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/decimi in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In presenza di alunni ammessi alla classe successiva con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola adotta le iniziative di cui all'art.6. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Sono stati stabiliti i seguenti criteri di valutazione, elaborati dalla commissione per la valutazione degli apprendimenti per la Scuola Primaria

ALLEGATI: Rubrica valutazione educazione civica.pdf

schema per l'elaborazione del giudizio finale:

Elementi considerati per redigere i giudizi

- Relazionalità
- Rispetto delle regole
- Attenzione
- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
- Metodo di studio (autonomia e organizzazione del lavoro)
- Livello di strumentalità o competenza.

ALLEGATI: schema di sintesi.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro Istituto Comprensivo mira a superare modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni.

L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento. L'area dello svantaggio scolastico è indubbiamente molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per la specificità delle esigenze di ciascuno.

Gli insegnanti si impegnano a sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a ciascuno avendo come punto di partenza il riconoscimento della diversità come valore e delle differenze come risorsa.

Gli alunni con disturbi dell'apprendimento, con disagio sociale e con disabilità saranno guidati per sviluppare tutte le loro potenzialità, usufruendo dei percorsi scolastici e formativi riconosciuti utili ai fini di un inserimento positivo all'interno del tessuto sociale, civile e lavorativo.

È in questa ottica di eterogeneità che il nostro Istituto Comprensivo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo, in un'ottica di

benessere, per tutti gli alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola struttura percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni in situazione di handicap definendo per ciascuno un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali. Il documento è redatto annualmente dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente durante il quale si attua una fase di accoglienza; in esso sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I Soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono numerosi: insegnanti curricolari e di sostegno, operatori specialisti dell'ASL, eventuali operatori specialisti degli enti locali, i genitori dell'alunno. Le varie figure ruotano intorno alla figura dell'insegnante di sostegno che rappresenta il referente del complessivo progetto di lavoro e costituisce il punto di riferimento per i genitori e per gli operatori specialisti del territorio. Si occupa, pertanto, della raccolta delle informazioni relative all'alunno, crea reti di relazioni tra insegnanti, ASL, famiglia e territorio, organizza il fascicolo personale dell'alunno con il contributo dei colleghi, coordina la stesura del del PEI in collaborazione con i docenti curricolari e con la supervisione della Dirigente Scolastica.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

L'Istituto Comprensivo valorizza il rapporto tra scuola e famiglia, fondato sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Nella costruzione di percorsi didattici inclusivi, tale collaborazione è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. Essa viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi tramite la condivisione delle scelte effettuate, il coinvolgimento nella redazione del PEI e dei PDP, l'organizzazione di incontri con il GLI dell'istituto per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe | Tutoraggio alunni |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

| | |
|----------------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|----------------------|----------------------------|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per quel che riguarda i criteri e le modalità per la valutazione è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove oggettive si utilizzano i criteri di valutazione dell'Istituto declinati secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre ai contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e

l'impegno in classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: vengono realizzati progetti di continuità che coinvolgono l'intera classe, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli allievi insieme alla loro classe possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa, per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Fondamentale risulta essere anche l'Orientamento, inteso quale processo funzionale a fornire le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli, dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto Comprensivo di Oliena ha elaborato il proprio piano della Didattica Digitale Integrata, seguendo la normativa di riferimento, che si allega

ALLEGATI:

Piano per la DDI - IC Oliena.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Sono inoltre attribuite le seguenti funzioni: □ rappresentare il Dirigente, su delega, nelle riunioni interne ed esterne; □ redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti, nei casi in cui non sia delegata a svolgere il ruolo di presidente; □ coadiuvare il Dirigente nella cura dei rapporti esterni con enti, istituzioni e altri soggetti pubblici o privati; □ su autorizzazione del Dirigente Scolastico, firmare in suo luogo atti e documenti (eccetto quelli non delegabili) per i quali non sia richiesto il deposito della firma in banca; □ collaborare con il Dirigente nella predisposizione: - del Piano annuale delle attività del personale docente; - degli atti di convocazione delle riunioni degli organi collegiali e degli scrutini; - delle circolari e delle altre comunicazioni interne o esterne; □ vigilare sulla presenza in servizio e sul rispetto dell'orario da parte dei docenti; □ registrare e gestire il recupero delle ore di permesso breve fruite dai docenti nella Scuola Secondaria di I grado; □ verificare la | 2 |
|----------------------|--|---|



tempestiva compilazione dei registri e della documentazione didattica dei docenti; □ coordinarsi con lo staff di direzione, il docente secondo collaboratore, i fiduciari di plesso, i docenti incaricati di Funzioni strumentali e i docenti ai quali siano stati comunque conferiti incarichi; □ concedere permessi ai docenti in assenza del Dirigente; □ rapportarsi con le famiglie per manifestazioni, riunioni varie e istituzionali; □ vigilare sul rispetto dei regolamenti da parte degli alunni e delle famiglie; □ registrare il verificarsi di azioni scorrette, in collaborazione con i docenti delle singole classi, per l'adozione degli eventuali provvedimenti disciplinari; □ partecipare alle riunioni di staff □ collaborare con il Dirigente nella formulazione e gestione dell'organico di Diritto e di Fatto: □ organizzare sostituzioni, in collaborazione con l'ufficio personale, per garantire l'attività didattica nei casi di assenza dei docenti; □ modificare e/o riadattare in modo temporaneo l'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; □ curare le relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; □ sostituzione del Dirigente durante le ferie, secondo un piano concordato tra le parti; □ vigilare sulla corretta esecuzione delle disposizioni da parte del personale docente e ATA; □



segnalare al Dirigente ogni problema relativo al servizio o al personale, e proporre iniziative che possano concorrere a migliorare il servizio scolastico. Alla docente incaricata viene altresì delegato il compito di collaborare con il Dirigente nell'esercizio delle seguenti attribuzioni e competenze in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, previste dal D. Lgs. 81/2008 e da altre norme specificamente riguardanti la tutela della salute: □ sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte degli operatori scolastici degli obblighi di legge, nonché delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro e, in caso di persistente inosservanza, informare il Dirigente Scolastico; □ segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico ogni eventuale condizione di pericolo che si verifichi durante lo svolgimento delle attività didattiche; □ collaborare con il Dirigente Scolastico nella organizzazione delle misure di prevenzione del rischio di diffusione del Covid-19 e nella gestione dell'emergenza in caso di verificarsi di casi sospetti; □ vigilare sull'attuazione della normativa relativa al divieto di fumo. Al fine di esplicitare meglio i ruoli delle diverse figure professionali dell'Istituto Comprensivo, nel ruolo di Primo Collaboratore si intendono ricompresi anche gli incarichi propri di Referente del Plesso della Scuola Secondaria di I grado. Alla Docente vengono delegati i poteri di iniziativa autonoma e di organizzazione, gestione e controllo richiesti per l'esercizio



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>dei compiti assegnati, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente ed entro i limiti necessari per l'efficiente ed efficace svolgimento dell'incarico ricevuto, e comunque nel rispetto della vigente normativa, dello stato giuridico del personale, dei Contratti di lavoro e del Contratto di Istituto. Le funzioni sopra elencate saranno esplicate dalla docente incaricata anche mediante l'esonero parziale, come di seguito specificato: 9 ore su un totale di 18.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>AUTOVALUTAZIONE- referentE per questa funzione: Fois Pietrina per la Scuola Secondaria, Ins. Calvisi Mariantonietta per la scuola primaria, inss De giorgi Lucia, Corrias Gianfranca per la scuola dell'Infanzia • Elaborazione del PTOF; • Integrazione e aggiornamento del P.T.O.F. nel corso dell'anno; • Predisposizione della modulistica per le programmazioni e le relazioni finali; • Predisposizione modulistica per la rilevazione dei risultati delle prove comparate; • Predisposizione di rubriche di valutazione; • Coordinamento di attività o iniziative che provengono dal territorio; ORIENTAMENTO E CONTINUITA' - Referenti: Gianni Chiara e Cabras Miriam • Coordinamento delle attività di continuità scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di 1° grado; • Coordinamento e gestione attività di continuità scuola dell'Infanzia - scuola Primaria • Supporto all'Ufficio di Presidenza nel coordinamento progettazione extracurricolare; INCLUSIONE-DISABILITÀ - Referenti: Lai</p> | 4 |



| | | |
|------------------------|---|---|
| | <p>Graziella • Coordina i GLI tecnico-operativi e il GLI d'istituto; • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; • Referente educazione alla salute • Cura il monitoraggio in itinere e a consuntivo delle attività intraprese e la documentazione dei risultati prodotti.</p> <p>TECNOLOGIA - PROF.: Puggioni Angelo Realizzazione multimediale del P.T.O.F., coordinamento delle infrastrutture informatiche.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>Ai Referenti di plesso è affidato il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico, con i docenti collaboratori e con l'Ufficio per il miglior andamento del servizio scolastico, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: □ gestione del quadro orario settimanale di servizio del personale e suoi eventuali adattamenti temporanei per esigenze contingenti (i Referenti della Scuola dell'Infanzia sono incaricati anche della predisposizione del quadro orario bisettimanale e della consegna del medesimo alla Dirigente, nonché della comunicazione di eventuali successive variazioni concordate a livello di plesso); □ verifica delle assenze dal servizio dei docenti del plesso, e organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti in collaborazione con l'Ufficio di segreteria; □ vigilanza sull'attuazione delle disposizioni; □ azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli alunni e delle famiglie, del Regolamento d'Istituto; □ segnalazione al Dirigente di eventuali azioni scorrette o rischiose; □ segnalazione</p> | 4 |



| | | |
|--------------------|---|---|
| | <p>di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; □ presa in consegna e cura della corretta utilizzazione dei sussidi didattici e audiovisivi, del materiale librario, delle attrezzature (computer, telefono, fotocopiatore, ecc.) presenti nella scuola; □ gestione dei problemi di minore entità che potranno di volta in volta presentarsi, e che sia possibile risolvere a livello di plesso, senza necessità di disposizioni formali; □ collaborazione con l'RSPP in materia di sicurezza; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico nella organizzazione delle misure di prevenzione del rischio di diffusione del Covid-19 e nella gestione dell'emergenza in caso di verificarsi di casi sospetti; □ vigilanza sull'attuazione della normativa relativa alla sicurezza; □ vigilanza sull'attuazione della normativa relativa al divieto di fumo; □ segnalazione agli Uffici di eventuali situazioni di rischio, con tempestività; □ segnalazione al Dirigente di ogni altro problema che dovesse verificarsi; □ eventuale report settimanale al Dirigente su viaggi di istruzione, eventi, manifestazioni che coinvolgono gli alunni del plesso.</p> | |
| Animatore digitale | Referente : Puligheddu Antonello progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD | 1 |
| Team digitale | Il team digitale è composto dalla funzione strumentale per la tecnologia Puggioni Angelo, dal Referente per la gestione del sito web Floris Graziano, dall'animatore | 6 |



| | | |
|---|---|----|
| | digitale Puligheddu Antonello, dagli insegnanti che hanno frequentato il corso di Master teacher: Fois Pietrina, Incollu Mariano, Sanna Maria Francesca, Calvisi Mariantonietta, da personale di segreteria Annalisa Canudu | |
| Coordinatore dell'educazione civica | Il coordinatore all'interno della classe avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di di accompagnamento e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. | 25 |
| COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA PRIMARIA | Coordinatori di classe e interclasse scuola primaria Santa Maria e Predu Murta: | 16 |
| COORDINATORI SCUOLA DELL'INFANZIA | Coordinatori scuola dell'infanzia: via Sicilia Garippa Marta; via Einaudi Corrias Gianfranca. | 2 |
| COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 1A Floris Graziano Giuseppe 1B Pinna Maria Carmela 1C Gianni Chiara 2A Puggioni Angelo 2B Cadalanu Roberta 2C 3A Bassu Gianna 3B Cabras Miriam 3C Giobbe Gianfranca | 8 |
| Referente per la gestione del Sito WEB | - aggiornare e curare la manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.lgs. 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); - aggiornare costantemente il sito con inserimento di | 1 |



documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione; - garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; - raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; - collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nella sezione Albo On Line; - collaborare con il Dirigente Scolastico per quanto concerne la pubblicazione di contenuti e documenti; - occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della pubblicazione dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico; - acquisire le informazioni ed i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web; - gestire, di concerto con il Dirigente Scolastico, tutti gli aspetti legati alla comunicazione interna - esterna, attivandosi per elaborare nuove e più immediate forme di comunicazione; - elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. - partecipare a attività di formazione per il personale della scuola, in



| | | |
|--|--|---|
| | <p>collaborazione con il Team Digitale; - partecipare, offrendo la propria consulenza sui supporti migliori da acquistare, alla scelta dei preventivi più adeguati riferibili a prodotti digitali (software, hardware e simili), in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la funzione strumentale tecnologica e il DSGA. - stendere una relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo; - partecipare agli incontri di staff del Dirigente Scolastico.</p> | |
| NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE | <p>Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV; dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica. Fanno parte del NIV Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Fancello Cadalanu Roberta Sanna Maria Francesca Calvisi Maria Antonietta Cabras Miriam</p> | 5 |
| Referente d'Istituto di Educazione Civica | <p>Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di</p> | 1 |



| | | |
|--|---|--|
| | tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. | |
|--|---|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | 16 unità sono impegnate in attività di docenza nelle 8 sezioni (4 in ciascuno dei due plessi). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 16 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Una unità è assegnata per il sostegno nella sezione di frequenza dell'alunno diversamente abile. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento curricolare nelle classi (tempo pieno e tempo normale) e | 33 |



| | | |
|---------------------|--|---|
| | <p>potenziamento, assegnato per quote orarie a diversi docenti, titolari e non.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione | |
| Docente di sostegno | <p>Sostegno nelle classi (tempo pieno e tempo normale) di inserimento e frequenza degli alunni diversamente abili, assegnato per quote orarie a diversi docenti, titolari e non.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno | 7 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>I due docenti hanno quote orarie di insegnamento nel Curricolo e quote orarie di potenziamento nelle diverse classi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento | 2 |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>Le unità impegnate, con quote orarie diverse, per complessive 126 ore, hanno in assegnazione l'insegnamento curricolare nelle 9 classi (6 a tempo normale e 3 a tempo prolungato).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> | 6 |



| | | |
|---|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Attività di insegnamento nelle classi per complessive 63 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 4 |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento curricolare in tutte le classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento curricolare in tutte le classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento curricolare in tutte le classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Insegnamento curricolare in tutte le classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 1 |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | Insegnamento curricolare in tutte le classi e potenziamento, assegnati con quote orarie diverse a diversi docenti. Una quota di 9 ore è assegnata per consentire il semi-esonero del collaboratore vicario. Impiegato in attività di: | 3 |



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento | |
| ADMM - SOSTEGNO | <p>Le unità in servizio, non titolari, sono impegnate in attività di sostegno nelle classi di frequenza degli alunni diversamente abili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno | 7 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA , posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato e consegnatario dei beni mobili. il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p> |
|--|--|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>Aironi Graziella - Canudu Annalisa- Puggioni Flora servizi ai docenti e personale ATA- servizio protocollo per quanto di competenza dell'area -richiesta congedo e nomina supplenti – contratti di assunzione – decreti di congedo –ricostruzione di carriera e inquadramenti economici - predisposizione atti per l'attività negoziale- supporto alla gestione dell'orario del personale ATA- circolari elaborazione e divulgazione per quanto di competenza dell'area-relazioni con il pubblico</p> |
| <p>Ufficio alunni</p> | <p>UFFICIO ALUNNI- Massaiu Graziella - Sechi Donatella - iscrizione e trasferimenti – attestazione e certificati – tenuta fascicoli – corrispondenza con le famiglie – statistiche e monitoraggi(rilevazioni integrative, Invalsi..)- viaggi d'istruzione- infortuni alunni- circolari in uscita per quanto di competenza dell'area- protocollo e archiviazione digitale- relazioni con il pubblico</p> |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>
 Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
 Modulistica da sito scolastico <http://www.icoliena.edu.it/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE**

| | |
|---|--|
| <p>Azioni realizzate/da realizzare</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
|---|--|

**❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ AMBITO N°3

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ ACCORDO DI RETE PER RINNOVO CONVENZIONE DI CASSA

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |

❖ ACCORDO DI RETE PER RINNOVO CONVENZIONE DI CASSA

| | |
|--|------------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |
|--|------------------------|

❖ RETE DI SCUOLE N.22 PER ASSISTENTE TECNICO INFORMATICO

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, a favorire una comunicazione più intensa |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ IN FORMA MENTIS

Il progetto di formazione si propone di fornire occasione di riflessione sulle pratiche didattiche adottate, di favorire la crescita professionale dei docenti, di migliorare l'efficacia del servizio scolastico. Gli ambiti prioritari della formazione definiti nel nostro Istituto Comprensivo per il triennio 2019/2022 sono i seguenti: □ Potenziamento delle competenze di base in Matematica □ Potenziamento delle competenze di base in L1 □ Potenziamento delle competenze digitali (corso base-intermedio-avanzato) □ Potenziamento delle competenze per una scuola inclusiva Le attività di formazione, volte a raggiungere gli obiettivi fissati nel Rapporto di autovalutazione e a mettere in atto le azioni stabilite nel Piano di Miglioramento,



possono prevedere incontri in presenza con esperti esterni ma possono essere condotte anche da personale interno alla scuola appositamente formato. Sarà inoltre sollecitata e favorita l'autoformazione e la partecipazione individuale a corsi di formazione/aggiornamento purché coerenti con le necessità formative dell'Istituto Comprensivo. Ogni docente dovrà realizzare un portfolio professionale allo scopo di documentare la carriera e le esperienze fatte in ambito formativo.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE

Il lavoro del docente innovativo può essere supportato dalla conoscenza e utilizzo delle risorse digitali. Secondo un recente studio dell'Unione Europea, le carenze di competenze ad alto livello sono già una realtà. Con l'avanzata delle tecnologie digitali, il lavoro diventa infatti sempre più flessibile e complesso. «Oggi è più importante che mai che le persone possiedano sappiano gestire informazioni complesse, pensino in maniera autonoma e creativa, utilizzino le risorse, comprese quelle digitali, in modo intelligente e siano in grado di comunicare efficacemente». Partecipano tre docenti alla formazione attivata dalla rete di scopo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione |



| | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|----------------------------------|---------------------------------------|

❖ **DISLESSIA AMICA**

Corso di formazione e-learning sui DSA per i docenti della Scuola Italiana

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> e-learning |

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE COVID-19**

Il corso COVID-19: Formazione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori, Preposti e Dirigenti affronta e approfondisce i rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio da COVID-19, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie e delle mani.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | TUTTI I DOCENTI |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Webinar di formazione per la realizzazione delle griglie di valutazione degli alunni della Scuola Primaria

| | |
|---|-----------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
|---|-----------------------------|



| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposte dal ministero |

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Corso di formazione organizzato dall'URS SARDEGNA rivolto principalmente ai referenti d'Istituto di Educazione Civica e ai coordinatori

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **PRIMO SOCCORSO**



| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

❖ COMPETENZE DIGITALI

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ TRASPARENZA E PRIVACY

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |



| | |
|----------------------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE COVID-19**

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Destinatari | TUTTI |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |